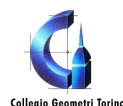


CON IL PATROCINIO DI:



20° PUNTO D'ASCOLTO SULLA DOMICILIARITÀ

**ABITARE LA DOMICILIARITÀ
LE TANTE CASE POSSIBILI PER PROMUOVERE
LIBERTÀ, SOLIDARIETÀ, AUTONOMIA**

Venerdì 30 e Sabato 31 Maggio 2014 ore 8,30-18 e 8,30-13

*«Se pulisci una casa,
ne curi il focolare e ne riempi le stufe,
e se sbrighi queste faccende per molti anni
con amore,
allora tu e quella casa sarete sposati,
e quella casa è tua»
Thrumán Capote*



Acquerelli di Caterina Bruno, pittrice – Cavour (TO)
socio de "La Bottega del Possibile"

**La CASA
come progetto sociale.**

**La CASA
per coltivare e custodire,
luogo dell'anima.**

presso
Hotel Residence Villa Glicini – Centro Congressi
Via Val Pellice, 68/a San Secondo di Pinerolo (TO)

PRESENTAZIONE

IL PUNTO di ASCOLTO sulla DOMICILIARITÀ compie 20 anni!, desideriamo festeggiarlo con tanti amici.

“La persona esiste in quanto abita” afferma Silvano Petrosino. Centro dell’abitare è la PERSONA, è la CASA collocata nella comunità locale, con un INTERO e un INTORNO.

A volte la CASA non c’è, la si è perduta, non la si vuole più ma, per lo più, la si cerca, la si desidera come CASA più adeguata, più “su misura”, data l’autonomia ridotta o perduta.

La casa, arricchita da ciò che la circonda, con le persone, l’ambiente, il paesaggio, il quartiere, la borgata è il ricordo de “la pancia della mamma”, primo spazio della Domiciliarità della persona.

Stare in una casa finché è possibile è scelta prioritaria della persona ma... la casa deve dare sicurezza, tranquillità e..., a volte, anche compagnia.

La casa, pensando al futuro, dovrebbe già poter nascere da una progettazione inclusiva e sostenibile o, comunque, poter essere trasformata per divenire rispettosa di condizioni sopravvenute, al fine di sostenere, di aiutare, di promuovere autonomia, la massima possibile, non nell’isolamento ma consentendo di abitare comunque la Domiciliarità, la prossimità, la solidarietà, l’incontro tra generazioni.

Anche la struttura residenziale deve tener conto del futuro, che è già iniziato, con l’apertura al territorio per aiutare a casa entrando così, come Centro di Servizi, nel Sistema Domiciliarità, sostenendo la Domiciliarità di Pierino e Bartolomeo finché lo vogliono, finché è possibile.

Il mini alloggio, il condominio, la borgata, il quartiere devono poter dar senso al luogo, allo spazio dove la persona abita contribuendo a mantenere il suo progetto di vita, determinato dal desiderio di non mettere ancora nel cassetto la voglia di vivere.

Tutto ciò da realizzare sul territorio, nella comunità locale di vicinanza, attraverso alleanze virtuose e sinergie, anche e soprattutto, con un **investimento sull’abitare**. L’auspicio è che non si intervenga, dunque, esclusivamente con l’offerta di servizi, peraltro oggi assai ridotta e manchevole. Cerchiamo di arrivare prima, prospettando soluzioni abitative adattabili per una vita più indipendente possibile, offrendo **soluzioni diverse** che possano dar risposta alle storie, ai bisogni, ai desideri delle persone; certamente, soprattutto per le persone più sole, più fragili, più indifese.

L’importante è poter dare garanzie perché ciascuno possa **abitare la sua Domiciliarità** scegliendo, al massimo possibile, **come, dove e con chi**; tutto ciò perché davvero

dentro la casa ci sia l’abitare

nel quadro delle diverse soluzioni possibili che finora abbiamo immaginato, delle diverse gradualità, delle diverse storie di vita, dell’autodeterminazione delle persone per **abitare al massimo livello la normalità**.

Allora, cosa serve, cosa servirebbe per promuovere **in ogni momento della vita l’abitare la Domiciliarità?**

Pensiamoci meglio, confrontiamo le nostre esperienze, ricerchiamo altre modalità per far star meglio nella coesione sociale anche attraverso la strada della solidarietà, la “social street”; altre modalità che producono i valori sanciti dalla nostra Costituzione repubblicana, ricordandoci sempre che “la Repubblica siamo anche noi”.

Nel nostro PUNTO di ASCOLTO 2014 vedremo di arricchirci tra esperienze, immaginando anche nuove ipotesi e soluzioni Venite con NOI.

PROGRAMMA Venerdì 30 Maggio

- ore 8,30 Accoglienza
- ore 9 Apertura del 20° **"Punto d'Ascolto"** a cura del coordinatore della giornata
- Saluti Istituzionali:**
- *Regione Piemonte*
 - *Compagnia di San Paolo*
- ore 9,30
- **LA BELLEZZA DELLA DOMICILIARITÀ**
 - **ABITARE NELLA COMUNITÀ LOCALE
CON NUOVE FORME DI CONVIVENZA**
- Mariena Scassellati Sforzolini,
Presidente dell'Associazione di Promozione Sociale "La Bottega del Possibile"*
- ore 10
- ABITARE LA PROSSIMITÀ PER UNA VITA INDIPENDENTE**
*Fabrizio Giunco, medico specialista, Direzione Sanitaria Polo Lombardia 2,
Fondazione Don Carlo Gnocchi onlus, Milano*
- ore 10,45
- ABITARE A CASA PROPRIA**
*Carla Costanzi, sociologa, già docente a contratto presso
l'Università Cattolica di Milano, specializzata sui vari temi
collegati all'invecchiamento, Genova,
autrice del libro "A casa propria", Ed. Franco Angeli*
- ore 11,15
- ABITARE IL QUARTIERE**
L'ESPERIENZA DI VIA GESSI A TORINO, UN CONDOMINIO SOLIDALE
*Andrea Torra, coordinatore del progetto "Condominio Solidale"
A.G.S. per il territorio, Torino*
- ore 11,45 Intervallo
- ore 12
- ABITARE LA MONTAGNA**
L'ESPERIENZA DELLA BORGATA TIEDOLI
COMUNE DI BORGOTARO (PR)
*Maria Teresa Ferrari, referente delle "Case di Tiedoli"
per il Comune di Borgotaro (PR)
membro dell'Associazione di Promozione Sociale
"La Montagna Vive" con sede a Tiedoli*
- ore 12,30 Dibattito
- ore 13 Pausa buffet
- ore 14,30 Ripresa dei lavori

**LA BELLEZZA ACCESSIBILE
PROGETTI DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
PER UN'ABITARE POSSIBILE**

Carlo Zanin, architetto, Regione Friuli Venezia Giulia

ADOTTA UN NONNO

*Maria Benedetta Spadolini, Dipartimento di Scienze per l'Architettura,
Scuola Politecnico, Università di Genova
autrice del libro "Design for Better Life. Longevità, scenari e strategie"
Ed. Franco Angeli*

ore 15,15

LAVORI DI GRUPPO

**LE NUOVE FORME DELL'ABITARE
PER SOSTENERE LA DOMICILIARITÀ DELLA PERSONA**

I gruppi saranno animati da esperienze provenienti da più regioni

• **LE VARIE TIPOLOGIE ABITATIVE**

Introduce e Coordina: Fabio Bonetta (), Direttore ASP ITIS, Trieste*

• **AMBIENTI DI VITA ASSISTITI**

Introduce e Coordina: Guido Matrella (), ingegnere, docente
Università di Parma,
consulente per i progetti domotici presso CAAD e Provincia di Parma*

• **ABITARE**

CON RETI DI RELAZIONALITÀ E ACCOMPAGNAMENTO

Introduce e Coordina: Daniela Sironi, Comunità di Sant'Egidio, Novara

ore 17,30-18

Chiusura lavori prima giornata

PROGRAMMA Sabato 31 Maggio

ore 8,30

Accoglienza



ore 9

**ABITARE LA STRADA:
APRIRE UNA "SOCIAL STREET" VIA FONDAZZA - BOLOGNA
L'ECONOMIA SOLIDALE TRA VICINI ... DI STRADA**
Federico Bastiani, giornalista (in attesa di conferma)

ore 9,30

REPORT DEI GRUPPI

ore 10,15

Dibattito

ore 11

Intervallo

ore 11,15

ABITARE LA CITTÀ

Ugo Baldini (), Presidente di "Caire",
Cooperativa di Architetti e Ingegneri, Reggio Emilia*

ore 11,45

PENSARE AL FUTURO

• *Gabriele Righetto (*), collaboratore della "Fondazione Zancan", filosofo e architetto di formazione, già segretario generale del Centro di Ecologia Umana dell'Università di Padova*

• *Salvatore Rao, Vicepresidente de "La Bottega del Possibile"*

Conclusioni dei Coordinatori

ore 13

Termine dei lavori

Coordinano:

• **Assunta D'Innocenzo, architetto, Direttore Associazione "Abitare e Anziani", consulente per Amministrazioni pubbliche e società cooperative e private, per programmi di riqualificazione urbana e di edilizia sperimentale, con particolare riguardo all'edilizia per anziani e ai tempi dell'accessibilità, Roma**

• **Salvatore Rao, Vice Presidente de "La Bottega del Possibile"**

(*) socio de "La Bottega del Possibile".

*Durante il Punto di Ascolto si potrà ammirare
la Mostra di acquerelli*

"Le casette" *di Caterina Bruno Cavour (TO)*

*La pittrice dimostra l'intenzione di introdursi nell'anima
di quelle casette, intendendo per anima il respiro di chi vi abita
con i suoi colori e con diversi stati d'animo.*

*Sono un gruppo di casette che costituisce comunità
dove scorrono le vicende umane, le ansie, le gioie,
le speranze, il vivere quotidiano.*

Sono casette che volano!

